



Roma, lì 28 marzo 2020

Sede Legale: Via Prospero Alpino, 69  
00154 Roma  
Tel. 06 5740866 – Fax 06 5745454  
E-mail: info@arvueuropea.it

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
Giuseppe Conte  
presidente@pec.governo.it

e.p.c.

Al Ministro degli Interni  
Luciana Lamorgese  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

Al Ministro degli Esteri  
Onorevole Luigi di Maio  
segreteria.ministro@mise.gov.it

All'Onorevole Matteo Salvini  
[matteo.salvini@senato.it](mailto:matteo.salvini@senato.it)

All'Onorevole Giorgia Meloni  
fratelli\_ditalia@pec.it.

Al Presidente della Regione Lazio  
Nicola Zingaretti  
[protocollo@regione.lazio@legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio@legalmail.it)

All'Onorevole Matteo Renzi  
matteo.renzi@senato.it

Pregiatissimo Premier Conte,

la scrivente Associazione di categoria della Polizia Locale, intende sottolineare l'operato delle Polizie Locali d'Italia in questo periodo difficile che sta vivendo il nostro paese, a causa della pandemia dovuta al coronavirus.

Con impegno e sacrificio, nonostante la frequente mancanza di DPI adeguati, le nostre pattuglie sono impiegate in tutto il paese in posti di blocco affinché vengano rispettate le direttive imposte dai decreti da Lei emanati.

Sulle maggiori testate giornalistiche e sui tg nazionali in questi giorni scorrono le immagini delle nostre pattuglie che effettuano controlli, ma Premier Conte le Polizie Locali lo fanno

ogni giorno da decenni, essendo una forza di polizia di prossimità, che svolge le sue funzioni sia nelle grandi città metropolitane che nei Comuni più piccoli, per garantire un controllo assiduo del territorio; rappresentano di fatto il punto di riferimento di milioni di nostri connazionali.

Quello che amareggia ogni appartenente alle Polizie Locali è il mancato riconoscimento di questo impegno; infatti, sebbene abbiano le medesime qualifiche delle altre forze dell'ordine, è stato sempre loro negato di entrare a far parte del comparto sicurezza. Gli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale rischiano ogni giorno aggressioni, nel corso dei decenni innumerevoli agenti e ufficiali hanno perso la propria vita in servizio, ma, a differenza delle altre forze di polizia, godono di minori tutele in quanto hanno contratti di natura privatistica, e pertanto ogni Comune può provvedere alla stipula di contratti decentrati. Giova inoltre precisare che la Polizia Locale, svolgendo un'attività non considerata usurante dalla normativa vigente, abbia al proprio interno personale che rimane in servizio sino al compimento del 67° anno di età.

E' inoltre doveroso rammentare che le Polizie Locali, lamentino da decenni il completo accesso allo SDI, sebbene svolgano anche attività di indagine e compiti di polizia giudiziaria. Sono inevitabilmente costrette a rivolgersi alle altre Forze di Polizia, per svolgere le funzioni assegnate, col conseguente spreco di tempo che potrebbe essere impiegato in modo più proficuo, e col potenziale rischio di compromettere anche il più basilare controllo sul territorio.

A ciò si aggiunga che, a differenza delle altre Forze di Polizia, l'arma di ordinanza non viene assegnata in base all'art. 57 del c.p. bensì per difesa personale. Tutto ciò è stato rappresentato in ogni sede, anche in Commissione Europea. Nonostante quest'ultima abbia invitato lo Stato Italiano a porre fine a questa disparità di trattamento, nulla è cambiato.

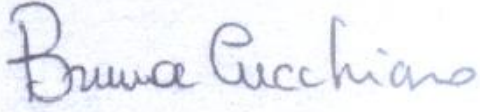
Sono decenni che si attende una seria e compiuta riforma della Polizia Locale per equiparare le polizie Locali d'Italia alle altre forze dell'ordine con un contratto di natura pubblicista, così come avviene negli altri stati europei, con l'entrata nel comparto sicurezza anche con un settore appositamente creato, ma che garantisca le medesime tutele, purtroppo dobbiamo già registrare la positività di agenti delle Polizie Locali, compresi agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, in prima linea nei controlli a tappeto che si stanno effettuando nella capitale.

Premier Conte, dopo la fine di questa pandemia prenda a cuore questa causa, i 70.000 Poliziotti Locali attendono un Suo decreto per porre fine a questa discriminazione. Nel contempo continueranno a fare il proprio dovere al pari di Polizia di Stato, Carabinieri,

Guardia di finanza, perché amano il proprio lavoro e perché sono consci di quanto sia importante il proprio apporto.

Il Vice Presidente Vicario

Bruna Cucchiaro

Handwritten signature of Brunna Cucchiaro in blue ink.

Il Presidente Arvu Europea Polizie Locali

Mauro Cordova

Handwritten signature of Mauro Cordova in blue ink.